

Le sfide della scienza Ricerca e tecnologia nel Terzo Mondo



Interviene
Mayor Zaragoza
direttore
Unesco (foto)

Sarà il direttore generale dell'Unesco, Federico Mayor Zaragoza, ad aprire i lavori dell'assemblea generale della Twas, l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo, che si svolgerà a Trieste da domani, ospite del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare. Il discorso ufficiale di Mayor (che porta il titolo «Panoramica sulle sfide dell'educazione e della scienza nel XXI secolo») è fissato per le 11.30 di martedì, nell'aula magna del Centro. Si prevede che ai lavori partecipino circa 150 persone, tra dirigenti dell'Unesco e di varie organizzazioni internazionali, scienziati e ministri della ricerca di Paesi in via di sviluppo.

In realtà, i lavori dell'assemblea cominceranno fin dal giorno prima, domani, con una serie di riunioni ristrette che riguarderanno programmi e finanziamenti della Twas. Martedì, prima del discorso del direttore generale Mayor, la cerimonia d'inaugurazione prevede gli interventi di José I. Vargas, presidente della Twas, del direttore del Centro di fisica teorica Miguel A. Virasoro, di Paolo Bruni, responsabile della Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo del ministero degli Affari esteri italiano. Quindi, la consegna delle medaglie e dei premi che la Twas assegna ogni anno a scienziati dei Paesi in via di sviluppo che si sono particolarmente distinti a livello internazionale nei settori della fisica, della biologia, delle scienze mediche, della matematica. Nell'occasione verrà anche presentato in anteprima un volume («From a Vision to a System») che traccia la storia del Centro di Miramare e quella del suo fondatore e primo direttore, il premio Nobel Abdus Salam.

Le giornate di mercoledì e giovedì saranno dedicate quasi interamente ai vincitori dei riconoscimenti della Twas, che esporranno in una serie di brevi conferenze il contenuto delle ricerche per cui sono stati premiati. Nel pomeriggio di mercoledì è in calendario un simposio su «Problemi e sfide nei Paesi in via di sviluppo nell'attuale scenario globale».

Tra i relatori, il vicedirettore generale dell'Unesco, Adnan Badran, il vicepresidente della Banca mondiale, Ismail Serageldin, il presidente dell'Orstom, l'istituto francese di ricerca scientifica per lo sviluppo e la cooperazione, Hubert Fournier. Giovedì pomeriggio, in chiusura dei lavori, saranno illustrate le ricerche svolte dai vincitori dei premi per l'agricoltura e la tecnologia assegnati dal Twaso, il «network» di 140 organizzazioni scientifiche del Terzo Mondo di cui fa parte la stessa Twas.

Una struttura a supporto dei Paesi in via di sviluppo

La Twas, Third World Academy of Sciences, Accademia della scienze del Terzo Mondo, è stata fondata a Trieste nel 1983 per iniziativa di Abdus Salam, che ne è stato il primo presidente, e di un prestigioso gruppo di scienziati residenti o nati nei Paesi in via di sviluppo. Promossa dall'allora segretario Onu, Perez de Cuellar durante la sua visita a Trieste nell'85, la Twas ha ottenuto lo status di organizzazione non governativa delle Nazioni Unite. Attualmente i membri dell'Accademia sono 410, distribuiti fra il Nord e il Sud del mondo.

Finanziata in gran parte dal governo italiano, la Twas è guidata da un consiglio eletto ogni 4 anni e da una segreteria che ha sede a Trieste, al Centro di fisica teorica, che si occupa dell'amministrazione e del coordinamento dei programmi. Compito della Twas è quello di individuare e sostenere finanziariamente scienziati e attività di ricerca particolarmente meritevoli nel Sud del mondo, oltre che rifornire di libri, riviste e attrezzature scientifiche i laboratori dei paesi più poveri. Nel 1993, al Cairo, dalla Twas è nata la Twows, l'organizzazione del Terzo mondo per le donne del Sud, che riunisce 1500 scienziate appartenenti ad un'ottantina di paesi in via di sviluppo.

Ogni due o tre anni la Twas organizza una conferenza generale con lo scopo di fare il punto e tracciare le prospettive della scienza e della tecnologia nel Sud del mondo: fino ad ora le conferenze si sono svolte in Cina, Venezuela, Kuwait e Nigeria.